



ITALIA

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA

TITOLO DEL PROGETTO: TURISMO DOLCE SUI CAMMINI DEL SACRO E DEL PROFANO

SETTORE E AREA DI INTERVENTO:

D3 - Valorizzazione storie e culture locali

DURATA DEL PROGETTO:

12 mesi

TITOLO DEL PROGRAMMA CUI FA CAPO IL PROGETTO

PIANETA TERRA: UN TESORO DA CONOSCERE, SCOPRIRE E PROTEGGERE

OBIETTIVO AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE

Obiettivo 2030: Obiettivo 11: *città e comunità sostenibili*.

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA

Nell'ambito d'azione del programma qui illustrato (*ambito D*), invece la cultura emerge e viene espressamente citata: "*Tutela, valorizzazione, promozione e fruibilità delle attività e dei beni artistici, culturali ed ambientali*", quale elemento importante per riconsiderare il nostro modello di convivenza nelle comunità biologiche.

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

Riprendendo, leggermente riformulato, l'Obiettivo generale della prima annualità di questo progetto (Cammino Naturale dei Parchi e Via dei Lupi: binari verdi tra città e aree interne dell'Appennino) che partirà a giugno 2021 con l'ingresso degli Operatori Volontari:

"Dare maggior valore e slancio, lungo le fasce dei cinque corridoi escursionistici, concatenanti una serie di Aree Protette, ad una trasformazione di governance da puntuale (i nodi poligonali dei Parchi) ad areale (le maglie di territorio racchiuse tra i segmenti dei tracciati) sia per le strutture d'accoglienza che per la cura e manutenzione dei percorsi, e dove la cittadinanza svolga

sempre più un ruolo da prim'attore.

Affinchè, dall'irrobustimento della rete e dei servizi associati al camminare, sorga un tessuto socio-economico locale, tipico, di presidio slow, sostenibile, 'dolce' e di qualità." (Sistema territoriale areale, Auto-determinazione, Sviluppo aree interne)

Dell'attuale annualità...

Con questa seconda annualità, si vuole ripartire ed agganciare ai temi sopra espressi, dando un sempre maggiore risalto alla rete dei cammini esistenti nelle aree di nostra competenza raffigurate nelle immagini riportate nelle pagine precedenti e lungo i corridoi dei cammini che direttamente governiamo come il Cammino Naturale dei

Parchi (CNP), La vi dei Lupi (VL) e il 'sotto' Sentiero Coleman (SC), con però un salto di visione: operare animazioni territoriali non mirate al singolo cammino ma al turismo lento e sostenibile (dolce) dell'insieme.

Creando scambi di esperienze e buone pratiche sia sulla gestione e manutenzione che per quanto riguarda i servizi e la promozione.

Insomma, uscire dalla semantica della rete lungo un solo cammino, perché l'immagine che gli somiglia è solo una corda con tanti nodi, ma tirar su una vera maglia fatta dei cinque cammini, ciascuno con le proprie peculiarità e tematiche, e con i nodi le diverse realtà culturali, artistiche, turistiche appartenenti all'insieme.

Così, Obiettivo d'Insieme del progetto è costruire, per l'insieme dei 4 + 1 cammini che si intersecano, storie comuni che siano costruite su tematiche specifiche che possano superare i confini dei 5 argomenti dei percorsi originari

Dove partendo proprio dal loro intreccio, con il coinvolgimento diretto dei paesi attraversati, si costruiscano "nuove vie" ad hoc per valorizzare:

- a) i mestieri e le arti tipiche
- b) storie locali minori
- c) similitudini del paesaggio
- d) curiosità/peculiarità urbanistico-architettoniche o sistemi museo-biblioteca
- e) comunanza di origini e campanilismi

...e tanto altro che verrà pensato con i singoli municipi, comunità montane.

(Crescita reciproca dell'areale a maglie, Turismo lento multi-tematico e cooperativo, Sviluppo aree interne dolce e sostenibile)

Ricordando l'Obiettivo del Programma: è fortificare il benessere fisico e spirituale, la riflessione sui temi alti del rispetto della nostra.

Casa Terra e quindi di noi stessi, scoprire i tanti piccoli borghi dell'Appennino camminando e attraversando a passo lento valli, paesi e montagne delle nostre Aree Protette e zone limitrofe, contribuendo anche ad una loro crescita economica dolce, armonica, e nel contempo sviluppare pensieri nitidi, arricchirsi di socialità e cultura e assumersi chiare responsabilità.

ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

- Incontri capillari con tutte le strutture agricole esistenti
- Creazione di un protocollo di accoglienza turistica condiviso
- Messa in piedi di un atlante web, mappa tematica d'insieme
- Individuazione di info-point che siano anche luoghi di monitoraggio di alcuni dati d'interesse
- Far nascere un sistema di adozioni locali dei cinque percorsi
- Mantenimento della segnaletica verticale
- Conoscenza degli strumenti finanziari, nazionali ed europei, esistenti ed idonei
- Competenze ed abilità nella progettazione
- Conoscenza degli strumenti finanziari, nazionali ed europei, esistenti ed idonei
- Competenze ed abilità nella progettazione
- Conoscenza Della Agrobiodiversità Del Territorio Per Saper Riproporre Esperienze Virtuose
- Condividere e far condividere gli obiettivi di tutela e sviluppo sostenibile del territorio protetto
- Conoscere, sperimentare e valorizzare alcuni mestieri che si possono condurre all'interno di un'area protetta

SEDI DI SVOLGIMENTO E POSTI DISPONIBILI:

ENTE TITOLARE: Parco Nat. Reg. dei Monti Lucretili SU00059

SEDE DI ATTUAZIONE	Codice Sede	Indirizzo sede	N. volontari
BIBLIOTECA COMUNALE	143589	Via Sforza Cesarini, snc - 00010 Moricone (RM)	1
CENTRO VISITA	143592	Via San Polo, snc - 00010 Marcellina (RM)	2
ENTE ACCOGLIENTE: Parco Nat. Reg. dei Monti Simbruini SU00059A06			
SEDE DI ATTUAZIONE	Codice Sede	Indirizzo sede	N. volontari
PORTA DEL PARCO	144293	Corso Cesare Battisti, 1 - 00028 Subiaco (RM)	2
Mostra permanente degli animali imbalsamati	144294	Via IV Novembre, snc - 03010 Filettino (FR)	1
ENTE ACCOGLIENTE: Comune di Cineto Romano SU00059A09			
SEDE DI ATTUAZIONE	Codice Sede	Indirizzo sede	N. volontari
ANTIQUARIUM	151914	Via delle Robinie, 34 - 00020 Cineto Romano (RM)	1
SEDE MUNICIPIO	151912	Via Carlo Todini, 8 - 00020 Cineto Romano (RM)	1
ENTE ACCOGLIENTE: Parco Nat. Reg. Dei Castelli Romani SU00059A07			
SEDE DI ATTUAZIONE	Codice Sede	Indirizzo sede	N. volontari
CASA DEL PARCO - TORRETTA	144326	Via volontari del sangue, 1 - 00041 Albano Laziale (RM)	1

Coprogettazione con altro ente titolare e/o suoi enti di accoglienza

ENTE TITOLARE COPROGETTANTE: Riserva Nat. Reg. dei Monti Cervia e Navegna SU00424			
SEDE DI ATTUAZIONE	Codice Sede	Indirizzo sede	N. volontari
LABTER	197994	Via Martin Luther King - 02020 Varco Sabino (RI)	1
UFFICIO TURISTICO EX SCUOLA	197982	Via Marsicana - 02024 Pescorocchiano (RI)	1

UFFICIO SERVIZIO CIVILE	197989	Corso Roma - 02013 Antrodoto (RI)	1
ENTE TITOLARE COPROGETTANTE: CSV Abruzzo SU00046 e suo ENTE ASSOCIATO: PNALM - Parco Nazionale d'Abruzzo, Lazio e Molise			
SEDE DI ATTUAZIONE	Codice Sede	Indirizzo sede	N. volontari
CENTRO LUPO	147520	Via Santa Lucia, 17 - 67030 Civitella Alfedena (AQ)	1

13 posti totali disponibili senza vitto e alloggio

ULTERIORI EVENTUALI MISURE A FAVORE DEI GIOVANI

4 posti per volontari con minori opportunità (Giovani con bassa scolarizzazione) così ripartiti:

- 1 posto Subiaco;
- 1 posto Filettino;
- 1 posto Moricone;
- 1 posto Marcellina

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DEI VOLONTARI DURANTE IL SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Nel pieno rispetto della normativa di riferimento, per una organizzazione ottimale del servizio, agli operatori volontari potrebbero essere richieste le seguenti condizioni di disponibilità:

- ✓ Orientativamente la fascia oraria di servizio potrà essere inclusa dal lunedì al venerdì dalle 7.30 alle 19.00. A tal fine viene chiesta disponibilità alla flessibilità oraria e all'eventuale turnazione. In caso di partecipazioni a manifestazioni l'attività potrà essere svolta anche di sabato e domenica o nei giorni festivi oltre che in orario serale. Sempre nelle predette occasioni può essere necessario svolgere spostamenti e missioni anche in luoghi diversi dalla sede del servizio, necessari all'attuazione del progetto.
- ✓ Rispettare gli orari di apertura e chiusura dei punti informativi
- ✓ Viene altresì richiesta la disponibilità alla guida di autoveicoli messi a disposizione dell'Ente se in possesso di patente di tipo B.
- ✓ Nella attività a contatto con gli utenti si richiede sensibilità, delicatezza, pazienza e propensione ai contatti umani, oltre che al rispetto dei regolamenti degli enti e della privacy delle persone con cui si viene in contatto.
- ✓ Infine si richiede una buona predisposizione e volontà al lavoro fisico e all'aria aperta.
- ✓ Esibire il cartellino di riconoscimento, specifico del volontario di servizio civile **EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:**

Sarà competenza preferenziale una medio-buona conoscenza della lingua inglese anche tramite certificazioni riconosciute (Trinity, ...), in particolare per le attività di info-point.

Flessibilità al servizio nei giorni festivi, feriali e di orario lavorativo

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

Consulta i criteri di Valutazione e Selezione su <https://parcolucretili.it/bando-per-il-serviziocivile-universale/> oppure su <https://www.scuborghieareeprotette.it/2021/12/16/bando-volontari-2021-22-scadenza-26-01-2022-h-1400/>

CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:

Alcuno

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI

Sarà svolta presso una di queste sedi, anche con metodologie a distanza:

- 1) Porta del Parco dei Monti Simbruini di Subiaco
- 2) Sede di Monteporzio Catone del Parco dei Castelli Romani
- 3) Museo delle Vie e delle Storie di Vicovaro
- 4) Centro Visita di Marcellina
- 5) Biblioteca Comunale di Moricone
- 6) Biblioteca di Guidonia Montecelio

Inoltre considerato il periodo pandemico vi sarà la possibilità anche di ricevere una formazione a distanza

Moduli della formazione generale

“Valori e identità del SCU”

- L'identità del gruppo in formazione e patto formativo
- Dall'obiezione di coscienza al SCN e al SCU
- Il dovere di difesa della Patria – Difesa civile non armata e nonviolenta
- La normativa vigente e la Carta di impegno etico

“La cittadinanza attiva”

- La formazione civica
- La solidarietà e le forme di cittadinanza
- La protezione civile
- La rappresentanza dei volontari nel servizio civile

“Il giovane volontario nel sistema del servizio civile”

- Presentazione dell'ente
- Il lavoro per programmi d'intervento/progetti
- L'organizzazione del servizio civile universale e le sue figure
- Disciplina dei rapporti tra enti e volontari del servizio civile
- Comunicazione interpersonale e gestione dei conflitti

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI

Considerato il periodo pandemico vi sarà la possibilità anche di ricevere una formazione a distanza

- 72 ore. Il 70% delle ore sarà erogato entro e non oltre 90 giorni dall'avvio del progetto, il restante 30% delle ore sarà erogato entro e non oltre il terz'ultimo mese del progetto.

Moduli della formazione specifica

1. Accoglienza e presentazione reciproca
2. Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari in progetti di servizio civile
3. Aree protette, punti informativi, biblioteche e musei
4. I Comuni di Cineto Romano, Pescorocchiano e Antrodoto
5. Animazione del territorio
6. La progettazione nazionale ed europea

7. I 3 cammini 'profani' ed i 2 'sacri', il ruolo delle aree protette attraversate, i protocolli di segnaletica CAI
8. Cartografia, orientamento e sicurezza in montagna
9. Principi per diventare guida escursionistica
10. Nozioni di base sulla creazione e gestione di un sito web e/o Blog e/o App
11. Comunicazione, siti web e social media marketing per promuovere le attività degli Enti
12. Le associazioni di escursionismo: promuovere e vivere esperienze di più giorni sui trekking lunghi
13. Promozione del territorio e sviluppo della rete delle strutture ricettive

PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITA'

Numero posti previsti: 4 posizioni riservate a *giovani con BASSA SCOLARIZZAZIONE* ripartiti secondo la tabella che segue

ENTE ATTUATORE	SEDE	VOLONTARI RICHIESTI	VOLONTARI GMO
Parco Simbruini	Subiaco	1	1
	Filettino	1	1
Parco Lucretili	Moricone	1	1
	Marcellina	2	1
Cineto Romano	Antiquarium	1	
	Municipio	1	
Csv Abruzzo (PNALM)	Civitella Alfedena	1	
Riserva Cervia Navegna	Varco Sabino	1	
	Antrodoco	1	
	Pescorocchiano	1	
	TOTALE	13	4

Documento che attesta l'appartenenza del giovane alla categoria individuata:

Autocertificazione ai sensi degli artt.46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000

Non sono previste, per le misure di sostegno volte ad accompagnare gli operatori volontari con minori opportunità dovute alla bassa scolarizzazione nello svolgimento delle attività progettuali, date le caratteristiche del tipo di svantaggio, particolari ulteriori risorse strumentali se non *Attrezzature informatiche* (n°1 Postazione PC e stampante) *Materiale didattico e di consultazione* entrambi presenti nelle sedi di servizio.

Per quanto riguarda invece le risorse umane messe a disposizione, oltre che all'OLP ci si affiderà al personale degli enti che da diversi anni collabora per la realizzazione dei progetti di servizio civile.

Dopo un primo periodo di osservazione e conoscenza del giovane a cura dell'OLP si deciderà di dedicare, all'interno dell'equipe in maniera specifica, una figura di riferimento identificata come la più adatta ad accompagnare il GMO nel suo percorso di servizio. Si valuterà anche se questa disponibilità non possa essere espletata con un tempo aggiuntivo dell'OLP nelle attività oltre le 10 ore minime già identificate.

Il percorso di accompagnamento e inserimento potrà avvenire mediante le seguenti azioni:

Osservazione iniziale e verifica dell'effettivo stato di bisogno legato alla bassa scolarizzazione, sue origine e suo stato evolutivo (primo mese)

Dialogo costante e colloqui di verifica periodici sul grado di inserimento e benessere (primo trimestre)

Proposta di attività specifiche, tra quelle indicate dal progetto, che possano favorire una prospettiva lavorative.

Segnalare opportunità percorsi formativi gratuiti o a basso costo (tutto l'anno)

Far conoscere (ultimo trimestre) opportunità di esperienze formative a basso costo o con rimborso quali i programmi europei: Garanzia Giovani, Erasmus per l'istruzione, la formazione, la gioventù e lo sport, Europa Creativa, Corpo europeo di solidarietà.

Infine mediante attività mirate, si cercherà di accompagnare i giovani con MO e orientarli verso eventuali corsi utili per far acquisire competenze professionali.